

ENRICO RUGGERI: contro corrente da sempre

LINK: <https://www.milanocittastato.it/personaggi/enrico-ruggeri-contro-corrente-da-sempre/>



ENRICO RUGGERI: contro corrente da sempre Il debutto a 15 anni anticipando sempre i tempi Da Fabio Buffa - 02/06/2023 Credits: @Fabu023 Enrico Ruggeri non è mai stato un artista banale, ha sempre voluto raccontare qualcosa di "forte" nei propri brani. Qualcosa capace di colpire la sensibilità, l'anima, di chi ascolta: però con "Dimentico", il singolo uscito ad aprile per raccontare cosa sia l'Alzheimer, questa volta si è superato. ENRICO RUGGERI: contro corrente da sempre # Dimentico, una canzone dedicata alle persone Credits: @enrico_ruggeri Dimentico di Enrico Ruggeri "La storia di questo progetto parte da un incontro avvenuto nell'estate del 2022: Enrico Ruggeri, Presidente della Nazionale Cantanti, conosce La Meridiana in occasione dell'evento che verrà poi organizzato allo stadio Brianteo", si legge sul sito della Cooperativa Sociale La

Meridiana, che gestisce "Il paese ritrovato", ovvero il piccolo borgo, nel quale le persone con problemi di Alzheimer e di demenza senile vivono in appartamenti protetti, ma possono muoversi in modo autonomo nella piazza, andando al bar, dalla parrucchiera, nei negozi, al cinema, in chiesa così da condurre una vita attiva. Ruggeri ha messo al centro di "Dimentico" le persone colpite dalla carenza di autonomia mentale e il valore delle loro vite. Per scriverlo (questo brano) Enrico ha impiegato più o meno un'ora, mettendosi al pianoforte e creando. "Non ricordo più chi sono e quando ho consumato la mia vita, mentre vedo gli occhi ed il sorriso di una faccia sconosciuta, e pure so di aver viaggiato a lungo su una strada che mi è stata tolta". La canzone è legata al video, straordinario, con i volti degli ospiti del "Paese ritrovato" e le loro fotografie e i video di momenti felici del passato,

quando erano persone in pieno possesso delle abilità cognitive e delle rispettive vite, di padri e madri, mariti e mogli. Tutto questo è realizzato da un Enrico Ruggeri sempre più artista che vuole raccontare la vita, entrando nei meandri della stessa. # il debutto a 15 anni Credits: iodonna.it Enrico Ruggeri Ruggeri, nato a Milano il 5 giugno 1957, tra pochi giorni compirà 66 anni, di cui 51 attivamente protagonista del mondo musicale. Iniziò a suonare ai tempi del liceo classico Berchet, a 15 anni; il suo primo gruppo fu quello degli Josafat, trasformato poi negli storici Champagne Molotov, nome che volle mettere insieme il simbolo della ricchezza e quello della rivoluzione. Poi la band si trasformò nei Decibel, puntando sul Punk. Per Ruggeri e C. arrivano il Festival di Sanremo, il Festivalbar e la popolarità conclamata con i 50 mila allo stadio di San Siro nel 1980. In quel periodo, ancora studente universitario, insegna latino

alle scuole medie, dimostrando di rimanere, comunque, ben posato con i piedi per terra. Sotto il profilo artistico si mette in proprio nel 1984, torna a Sanremo con "Nuovo swing", rifà poi "Vecchio Frack" di Domenico Modugno e nel 1985 partecipa al Festivalbar con "Poco più di niente", con la propria band. Scrive brani per Fiorella Mannoia, Loredana Bertè e Anna Oxa, mentre nel 1987 è di nuovo al Festival di Sanremo, con Morandi e Tozzi, vincendolo con "Si può dare di più". # Ruggeri non si è mai fatto mancare niente, né nella carriera né nella vita privata Credits: @enrico_ruggeri Enrico Ruggeri Nello stesso anno crea la canzone "Quello che le donne non dicono" per la Mannoia: un brano che legherà artisticamente per sempre l'autore milanese e l'interprete romana diventando un inno del mondo al femminile. Passa poi al rock progressivo, ai ritmi folkeggianti e, conoscendo Andrea Mirò, punta alle influenze balcaniche. Insomma, Ruggeri non si ferma mai, è un motore artistico che produce generi, effetti, suoni, emozioni, sempre diverse, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo e di esclusivo. Enrico non si fa mancare nulla, neanche nella vita privata: diventa

padre tre volte, il suo primo genito è Pier Enrico, avuto con l'ex moglie, con la Mirò ha avuto Ugo Benedetto ed Eva Clara. Non c'è stato anno (dai settanta ad oggi) che Ruggeri non abbia creato canzoni o lavori artistici di vario genere. 31 sono gli album (in studio, dal vivo, raccolte ed Ep), a cui vanno aggiunti 4 realizzati con i Decibel. Poi ha scritto 4 romanzi, 3 raccolte di racconti e poesie e una miriade di collaborazioni di vario genere, anche in qualità di conduttore Tv e radiofonico. "L'italiano è una lingua da maneggiare con cura, che da infinite combinazioni per scrivere canzoni". Parola di Enrico. FABIO BUFFA Continua la lettura con altri milanesi d'autore: FRANCA VALERI: la signorina snob dello spettacolo Nuto NAVARRINI: il grande attore milanese ormai dimenticato Liliana FELDMANN: la VOCE di Milano VALENTINA CORTESE: la stella milanese di Hollywood ERMINIO SPALLA, il PUGILE ARTISTA adottato da Milano EDOARDO FERRAVILLA: uno degli ATTORI del teatro DIALETTALE più importanti di sempre MARIA MONTI, la prima 'CANTAUTRICE' della storia ENZO JANNACCI, il cardiologo chansonnier LIÙ BOSISIO, l'artista milanese con viso e voce più CELEBRI del nome Quando, a Milano,

VISCONTI girava 'ROCCO E I SUOI FRATELLI' MARCELLO MARCHESI, un ciclone di ironia NANNI SVAMPA, l'ironico artista della canzone milanese ADRIANO CELENTANO, il 'molleggiato' nato a due passi dalla CENTRALE GINO BRAMIERI, il RE delle BARZELLETTE CLAUDIO ABBADO, il GENIO eternamente insoddisfatto Quelli di VIA OSOPPO: la STANGATA di Milano GIORGIO GABER, l'inventore del TEATRO CANZONE ADRIANA ASTI, l'artista ribelle amata dai grandi del cinema e del teatro GIANLUIGI BONELLI, il creatore di TEX WILLER, sempre in lotta contro il POTERE LUISA AMMAN: un'OPERA d'ARTE di Milano LUCIANO LUTRING: il bandito più popolare di Milano BRUNO ARENA, il fico di Milano Sandra MONDAINI: uno dei punti fermi della televisione italiana TINO SCOTTI, il milanese del 'Ghe pensi mi' ORNELLA VANONI, Milano e Settembre MARIANGELA MELATO, da 'ranocchietta' a mito del cinema MARTA ABBA: la musa di Pirandello Quelle DIABOLIKE sorelle GIUSSANI GIANNI MAGNI: il re del cabaret milanese COCHI e RENATO: una coppia diventata il MARCHIO del CABARET Giorgio AMBROSOLI: il RIVOLUZIONARIO in GIACCA e CRAVATTA che

sfidò anche lo Stato Peppin
MEAZZA: il più grande
MITO MILANESE del calcio
mondiale FRANCO CERRI:
quel genio che partì
suonando nei cortili I
KRISMA: la coppia più
PUNK della storia di Milano
LILIANA SEGRE, la
testimonianza milanese
dell'Olocausto MARIA
CALLAS, la Scala e BIKI,
quel legame che ha fatto la
storia dell'arte WALTER
VALDI, cintura nera di
dialetto milanese LORENZO
BANDINI, lo sfortunato
campione adottato da
Milano ALEX BARONI, il
'chimico' prodigio della
m u s i c a MICHELE
ALBORETO, il 'pilota
gentiluomo' BEPPE VIOLA: il
geniale raccontatore del
calcio Storia di una GRANDE
DONNA di Milano: ALDA
M E R I N I
copyright milanocittastato.it
Clicca qui per il libro di
Milano Città Stato Clicca qui
per la guida: 50 LUOGHI
ALTERNATIVI da vedere in
ITALIA almeno una volta
nella vita Se vuoi
collaborare al progetto di
Milano Città Stato, scrivici
su info@milanocittastato.it (
oggetto: ci sono anch'io)
ENTRA NEL CAMBIAMENTO:
Ti invitiamo a iscriverti alle
n e w s l e t t e r d i
m i l a n o c i t t a s t a t o . i t
qui: <https://www.milanocittastato.it/iscrizione-newsletter/>